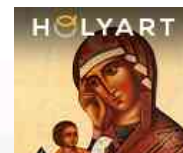


HOME KORAZYM.ORG SI PRESENTA CONTATTI



Quotidiano non profit on line



Cerca nel sito



NEWS

IN EVIDENZA

DAL MONDO

CULTURA

LE OPINIONI

GLI EDITORIALI

BUSSOLE PER LA FEDE

VANGELI FESTIVI

Aumenta il gap fra le generazioni: i più poveri sono i bambini

27 novembre 2018 | [Le opinioni](#)

di Simone Baroncia



Il dossier 'La crescita della povertà tra i minori', realizzato dall'Osservatorio sulla povertà educativa minorile mostra come in Italia i più poveri siano bambini e adolescenti. Infatti, prima della crisi i più colpiti dalla povertà erano gli over65: erano poveri assoluti il 4,5% di essi e la percentuale è rimasta più o meno tale.

Oggi invece la situazione è ribaltata: gli over65 sono la fascia meno colpita dalla povertà. A guidare la classifica ci sono i minorenni, balzati al 12%. Inoltre nel 2005 la forbice tra la fascia d'età più povera e quella meno povera (quella tra 35 e 64 anni) era inferiore ai 2 punti percentuali, come dire che la povertà era qualcosa che riguardava trasversalmente e in maniera omogenea un po' tutte le età mentre oggi l'incidenza della povertà sulle diverse fasce d'età ha valori radicalmente diversi.

I dati sono contenuti nel dossier 'La crescita della povertà tra i minori', promosso dall'Osservatorio sulla povertà educativa minorile, curato in collaborazione da 'Con i bambini - impresa sociale' e 'Fondazione Openpolis'. Nella premessa del rapporto c'è scritto: "Il rischio quando si parla di povertà minorile è di inquadrare il fenomeno come un problema che riguarda una specifica fascia d'età, oppure un gruppo di persone delimitato.

Come indicano le ricerche più autorevoli, questa lettura è totalmente fuorviante. Nel breve periodo, certamente l'aspetto più odioso è non riuscire a proteggere i minori da una condizione di povertà assoluta, ma sul lungo termine rischia anche di essere uno degli errori strategici più gravi che una società può compiere. Significa infatti impoverire il proprio capitale umano, pagando un costo sociale ed economico che rischia di essere molto alto".

I dati dicono che in Italia vivono 9.800.000 persone con meno di 18 anni, pari al 16% della popolazione italiana. Una dato che varia anche molto tra le diverse aree del paese: in Campania e in Trentino Alto Adige si arriva al 18%, mentre in Liguria e in Sardegna non si arriva al 14%. Napoli, Palermo, Catania, Reggio Calabria, Roma, Messina, Milano e Bari sono le città con la più alta percentuale di minorenni fra i propri residenti (sopra il 15%), ma solo nelle prime tre supera il 17%.

Le stesse tre città, Napoli, Palermo e Catania, sono anche quelle con la più alta vulnerabilità sociale, secondo l'Istat e quelle con più famiglie con figli in cui la persona di riferimento ha meno di 65 anni e in cui nessun componente è occupato o ritirato dal lavoro (vulnerabilità materiale).

Su Roma, Openpolis rileva come in 7 delle 10 zone con più minori della città,

GLI EDITORIALI



Il papa sottolinea il valore della vita nel settore sanitario

18 novembre 2017 di Simone Baroncia

Facebook16TwitterGoogle+0LinkedInemailFino a sabato 18 novembre nell'aula sinodale della Santa Sede si è svolto il seminario sulla 'Disparità globali in materia sanitaria', organizzato dal Dicastero per il **Leggi tutto** »



Due anni con Papa Francesco: icona pop o Romano Pontefice?

13 marzo 2015 di Angela Ambrogetti

Facebook92TwitterGoogle+0LinkedInemailIl Papa dei poveri, il Papa della misericordia, il Papa delle periferie, il Papa che scuote la Chiesa, il Papa che piace alla gente... Quanti ne **Leggi tutto** »



Müller: la riforma della curia e la "romanità" della Chiesa cattolica

9 febbraio 2015 di Angela Ambrogetti

Facebook72TwitterGoogle+0LinkedInemail"La Curia non è una mera struttura amministrativa, ma essenzialmente un'istituzione spirituale radicata nella missione specifica della Chiesa di Roma, santificata dal martirio degli apostoli **Leggi tutto** »



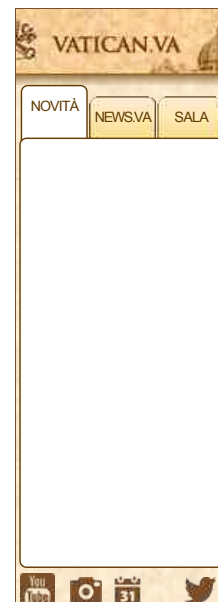
Un Papa "americano" al congresso degli Stati Uniti

6 febbraio 2015 di Angela Ambrogetti

Facebook20TwitterGoogle+0LinkedInemailOrmai è una consuetudine quella delle visite istituzionali dei Pontifici a parlamenti e Assemblee sovranazionali. E Papa Francesco prosegue la via aperta da Paolo VI negli **Leggi tutto** »



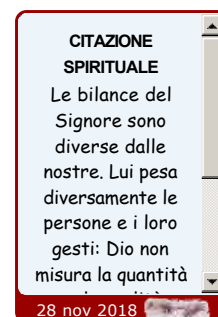
L'Asia di Francesco, un inno alla famiglia



VATICAN.VA

NOVITÀ NEWS.VA SALA

YouTube Instagram Facebook Twitter



CITAZIONE SPIRITUALE

Le bilance del Signore sono diverse dalle nostre. Lui pesa diversamente le persone e i loro gesti: Dio non misura la quantità

28 nov 2018



HOLYART

ESSENZA DI SANTO OMBELINO
ESSENZA DI SANTO OMBELINO
ESSENZA DI SANTO OMBELINO

l'indice di vulnerabilità sociale sia sopra la media comunale e 6 zone su 10 zone la quota di famiglie in potenziale disagio economico supera il 3%, contro un dato medio cittadino del 2,1%. Infatti, dopo 4 città del sud (Napoli, Palermo, Catania e Reggio Calabria), è Roma quella che in Italia ospita più minori sotto i 18 anni rispetto alla popolazione totale: 457.579 residenti con meno di 18 anni. In media circa il 16% dei romani ha tra 0 e 17 anni.

Ti potrebbe interessare:

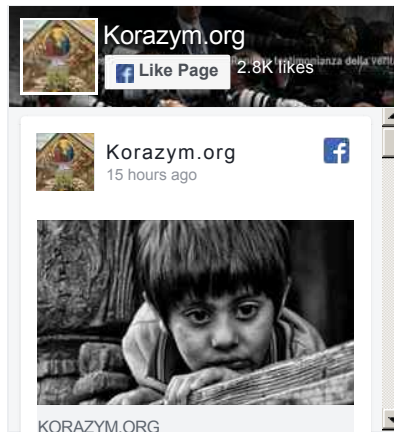


19 gennaio 2015 di Angela Ambrogetti

Facebook46TwitterGoogle+0LinkedInemailÈ stato Paolo VI il primo Papa contemporaneo ad andare in Asia, il primo a visitare le Filippine, terra cattolica in un continente dove le religioni

[Leggi tutto »](#)

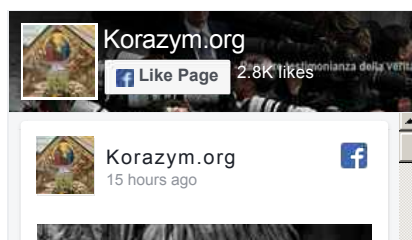
RITROVACI SU FACEBOOK



INFORMAZIONI UTILI

- Parliamo del nostro impegno
- La redazione
- Creative Commons Notice
- Condizioni generali di utilizzo

RITROVACI SU FACEBOOK



RITROVACI SU...



TUTTI GLI ARTICOLI DI KORAZYM.ORG



Creative Commons 2008-2018 - Alcuni diritti riservati | Produced by Jenkle
Direttore responsabile: Angela Ambrogetti - Segretario di redazione: Simone Baroncia

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare assumiamo il tuo consenso al loro utilizzo.

Ok